

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	ANSANELLI, CLAUDIO
Indirizzo	
Telefono	
Fax	
E-mail	c.ansanelli@regione.campania.it
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Dal 15.11.2017 Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Ufficio di supporto alla Programmazione e alla Gestione di Programmi e Interventi previsti dalla Politica Agricola Comunitaria - 50.07.01
- Dal 2. 11. 2015 Dirigente ad interim dell'Unità Operativa Dirigenziale Servizio Territoriale Provinciale di Avellino
- Dal 15. 11. 2013 Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Sviluppo delle produzioni vegetali
- Dal 2011 - 2013 Dirigente del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Alimentazione di Napoli e in Servizio dal 12 ottobre 2011 al 14. 11 2013
- 2009 – 2010 Commissario ad acta per la formazione e l'aggiornamento dell'Albo Regionale delle ditte boschive
- 2008 – 2011 Dirigente dello Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Napoli ed in Servizio dal 14. 01. 2008 al 11. 10. 2011
- 2006- 2007 Dirigente Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Benevento ed in Servizio dal 8. 02. 06 al 13. 01. 2008
- 2004 – 2005 Dirigente del Servizio "Forestazione e Caccia". dal 20. 08. 04 al 7. 02. 2006
Vincitore "Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 10 posti di dirigente per la programmazione ed economia delle materie agronomiche, zootecniche e naturalistiche."
- 2000 – 2003 Responsabile per l'attuazione della Misura 1.3 del POR Campania 2000-2006. Si occupa, inoltre, di pianificazione, programmazione, gestione e controllo delle attività di antincendio boschivo.

Nome del datore di lavoro **Regione Campania – Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Unità Operativa Dirigenziale Ufficio di supporto alla Programmazione e alla Gestione di Programmi e Interventi previsti dalla Politica Agricola Comunitaria**

- 1998 - 1999 Responsabile della Sezione di Divulgazione Agricola di Fondi si occupa di divulgazione agricola e di consulenza e informazione sull'applicazione dei Regolamenti comunitari.
- 1993 – 1997 Centro Dimostrativo per l'Orticoltura e la Floricoltura di Formia dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL). Si occupa della realizzazione di prove sperimentali e dimostrative in orto-floricoltura protetta e in pieno campo.
- 1989 - 1992 Supera il concorso per l'ammissione di aspiranti Divulgatori Agricoli Polivalenti al VII corso di formazione in applicazione del Reg. CEE 270/79, bandito dal CIFDA- Italia Centrale - di Foligno.
 Consegue l'idoneità all'esercizio dell'attività di Divulgatore.
 Viene immesso nel ruolo di funzionario tecnico esperto per la divulgazione agricola, *VIII qualifica funzionale, della Regione Lazio*.
 In servizio presso il Settore Decentrato dell'Agricoltura di Frosinone (Sezione di Zona di Atina) ove è impegnato in compiti di assistenza tecnica e consulenza alle aziende agricole

Nome del datore di lavoro **Regione Lazio**
 Tipo di azienda o settore Pubblica Amministrazione
 Tipo di impiego Funzionario Tecnico
 Principali mansioni e responsabilità Responsabile Sezione di Divulgazione Agricola

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

TITOLO DI STUDIO LAUREA IN SCIENZE AGRARIE PRESSO LA FACOLTÀ DI AGRARIA DI PORTICI (1988 NUOVO ORDINAMENTO)

ALTRI TITOLI DI STUDIO

- 1981 Diploma di Geometra
- 1989 Abilitazione all'esercizio della professione dell'agronomo
- 1990-1991 Corso di formazione per Divulgatori Agricoli Polivalenti in applicazione del Reg. CEE 270/79, bandito dal CIFDA- Italia Centrale - di Foligno
- 2000 Corso annuale di perfezionamento post-laurea ex art. 16 D.P.R. n. 162 del 10. 3. 82 "Analisi delle risorse naturali ed agricole e pianificazione territoriale in ambiente mediterraneo" per l'anno accademico 1999-2000 presso la facoltà di Agraria di Portici

FORMAZIONE

- 2000 - 2017
 - (2001) Corso di Formazione assistenza Regione Campania (FARE) "Contrattualistica e Gestione dei Servizi";
 - (2002) Forum internazionale a Bordeaux su "strategie di prevenzione contro il rischio incendi nelle foreste dell'Europa del Sud";
 - (2001) Corso "Addestramento all'applicazione delle procedure informatizzate per l'attuazione delle misure cofinanziate dal FEOGA e dallo SFOP nell'ambito del POR 2000-2006";
 - (2002) Corso di 100 ore "Gestione ecosostenibile delle Foreste";
 - (2002) Corso di 100 ore "Sentieristica ed ingegneria naturalistica";
 - (2002) Presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione frequenta il corso su "Riforma del Titolo V della Costituzione ed Agricoltura";
 - 2006 – 2007 "Percorso di formazione in area manageriale" RSO/STOA'/Università Federico II NA;
 - (2008) Esperienza di Outdoor Training ;
 - (2012) Corso di formazione "Leadership e nuove frontiere per l'amministrazione";
 - (2016) Corso di formazione interamente on line "Anticorruzione, trasparenza e cultura dell'integrità" rivolto ai dipendenti della Regione Campania.

Il sottoscritto, nell'attestare sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000, la veridicità dei dati riportati nel presente curriculum, autorizza, ai sensi de D.lgs n° 196/03, al trattamento dei medesimi dati ai soli fini delle procedure inerenti l'affidamento degli incarichi dirigenziali.

Napoli 26 maggio 2017

Dr Claudio Ansanelli

DECRETO PRESIDENZIALE

PRESIDENTE	Presidente De Luca Vincenzo
CAPO GABINETTO	Avv. Bove Almerina - Capo Gabinetto
ASSESSORE	Presidente De Luca Vincenzo
DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	Dott.ssa Messina Maria
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF	Dott. Filippone Giuseppe

DECRETO N°	DEL
103	18/10/2023

Oggetto:

Conferimento incarico dirigenziale

PREMESSO CHE:

- a. con la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- b. con la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012, e ss.mm.ii., è stata approvata, tra l’altro, l’articolazione delle strutture ordinamentali;
- c. con la D.G.R. n. 570 del 10/10/2023, la Giunta, per le motivazioni ivi indicate, ha individuato il dott. Claudio Ansanelli, matr.18257, Dirigente presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, quale Responsabile ad interim della U.O.D. “Agricoltura Urbana e Costiera” (cod. mecc. 50.07.25) presso la medesima Direzione Generale;

PRESO ATTO che è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconfiribilità, resa dal citato Dirigente ai sensi della vigente normativa in materia;

VISTI:

- a. il vigente Regolamento n. 12/2011 e, in particolare, l’art. 6, comma 1 e l’art. 40, comma 2;
- b. il Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss.mm.ii.;
- c. l’art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;
- d. la D.G.R. n. 570 del 10/10/2023;

RITENUTO:

di dover conferire al dott. Claudio Ansanelli, matr.18257, l’incarico dirigenziale di Responsabile ad interim della U.O.D. “Agricoltura Urbana e Costiera” (cod. mecc. 50.07.25) presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per le Risorse Umane e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale nonché dal dirigente della UOD 50.14.12 a mezzo di sottoscrizione del presente atto;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

di conferire al dott. Claudio Ansanelli, matr.18257, l’incarico dirigenziale di Responsabile ad interim della U.O.D. “Agricoltura Urbana e Costiera” (cod. mecc. 50.07.25) presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

1. di stabilire che, secondo quanto disposto dalla citata deliberazione, l’incarico ad interim debba essere espletato, nelle more della conclusione delle procedure d’interpello, per un periodo non superiore ad un anno, prorogabile sino a che non cessino le relative ragioni organizzative, a decorrere dalla data di notifica del presente decreto presidenziale di conferimento;
2. di disporre che, nell’ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell’incarico di cui al precedente punto si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
3. di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, alla Direzione Generale per le Risorse Umane, per gli adempimenti consequenziali, compresi la notifica al Dirigente interessato e l’inoltro alla U.O.D. 50.14.12 per la pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione dedicata “Amministrazione Trasparente”.

DE LUCA

Regione Campania Prot. n. 491982 del 16/10/23
--

MODELLO DI DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ

INCARICHI PRESSO ENTI PUBBLICI O ENTI DI DIRITTO PRIVATO IN CONTROLLO PUBBLICO AD ECCEZIONE DEGLI INCARICHI DI DIREZIONE DEGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

(Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto Claudio Ansanelli nato
residente a email

claudio.ansanelli@regione.campania.it Dirigente della Giunta Regionale della Campania

Ai fini della nomina/designazione in qualità Responsabile ad interim presso la U.O.D. 50.07.25. "Agricoltura Urbana e Costiera"

- consapevole dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni che l'amministrazione procedente è tenuta ad effettuare ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. 445/2000;
- consapevole che ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.Lgs. 39/2013 la dichiarazione mendace comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui allo stesso decreto legislativo, per un periodo di 5 anni.

DICHIARA

A) L'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 39/2013, ed in particolare:

Ai fini delle cause di inconferibilità:

- di non aver riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la pubblica amministrazione) (art. 3);
- di non aver svolto nei due anni precedenti incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero di non aver svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico (art. 4);

ALLEGATO 1

- . di non essere stato componente, nei due anni precedenti, della giunta o del consiglio della Regione Campania (art. 7);
- . di non essere stato componente nell'anno precedente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della regione (art. 7);
- . di non essere stato presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al primo comma (art. 7);

Ai fini delle cause di incompatibilità:

- . di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:
- . di non svolgere incarichi e rivestire cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico (comma 1);
- . di non svolgere in proprio un'attività professionale, regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Campania (comma 2);
- . di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.11, comma 1, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:
- . di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;
- . di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:
- . di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Campania;
- . di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della regione;
- . di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Campania;

ALLEGATO 1

- . di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 1, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:
- . di non ricoprire la carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico;
- . di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:
- . di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Campania;
- . di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- . di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Campania;
- . di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:
- . di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;
- . di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:
- . di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Campania;
- . di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della regione;
- . di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della regione;

B) Ai fini di quanto previsto dall'articolo 7 del D.Lgs. 235/2012:

- a) di non aver riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze

ALLEGATO 1

stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplosive, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

- b) di non aver riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi *3-bis* e *3-quater*, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- c) di non aver riportato condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, *316-bis*, *316-ter*, 317, 318, 319, *319-ter*, *319-quater*, primo comma, 320, 321, 322, *322-bis*, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, *346-bis* del codice penale;
- d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);
- e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- f) di non essere destinatario, con provvedimento definitivo, di una misura di prevenzione, in quanto indiziato di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

C) Di non trovarsi nelle ulteriori cause di inconfirmità o di conflitto di interessi che ostino, ai sensi della normativa vigente, all'espletamento dell'incarico anzidetto.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente e a fornire analoga dichiarazione con cadenza annuale.

ALLEGATO 1

Il sottoscritto, consapevole che ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. 39/2013 la presente sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania, autorizza ai sensi del D.Lgs. 196/2003 il trattamento dei dati personali raccolti per le finalità per le quali la seguente dichiarazione viene resa.

Napoli 12. 10. 2023

Il dichiarante



Documento
firmato da:
CLAUDIO
ANSANELLI
12.10.2023
15:16:25 UTC